



# Club Alpino Italiano

Sezione di BESANA in BRIANZA

Via Luigi Viarana n. 14 - 20842 Besana in Brianza (MB) - 0362/995524

[caibesana@tiscali.it](mailto:caibesana@tiscali.it) / [info@caibesana.it](mailto:info@caibesana.it) [www.caibesana.it](http://www.caibesana.it)



## **LA MINIERA 4 OSSI (BS) 7 aprile 2018 ore 7.00** Stazione di Besana

La porta d'ingresso per la miniera delle meraviglie è stretta come la tana del Bianconiglio di Alice. Abbiamo viaggiato nel sottosuolo di Pisogne che è, allo stesso tempo storia e tradizione, capolavoro della natura e ambiente fiabesco: le grotte del "Quattro Ossi" di Grinaghe sono tutto ciò che non ti aspetteresti mai di trovare a due passi dal lago.

Caschetto in testa e zaino in spalla, ci inoltriamo nei boschi di Pontasio con gli occhi l'obiettivo della macchina fotografica spalancati sull'ignoto. Le miniere ferrose e traslucide delle montagne Pisognesi, per centinaia di anni hanno dato ferro e manganese alla Repubblica Veneta e sostentamento economico ai "Briganc" e ai guardiani della montagna: i volontari Loveresi e il gruppo Speleo- CAI Montorfano da anni fanno luce sulla metà oscura di un mondo invisibile fatto di gallerie, salti, cunicoli, scorciatoie saloni e camini lunghi quasi due chilometri. Affondiamo, con caschetti e corde e torce a led, nella tana del tesoro Pisognese dove, 400 anni dopo, ci sono ancora tracce di lavoro e dinamite, croci, e lampade a petrolio.

Ci infiliamo ricurvi in un budello di roccia mentre ci assale un senso di claustrofobia. La natura, quaggiù ha cristallizzato ogni cosa: gallerie e scalini, legni marci e vecchi chiodi. Il bosco di Pontasio è lontano anni luce e scopriamo che nel buio fatto del sottosuolo, e come in fondo all'oceano c'è un mondo minuscolo fatto di batterie insetti, muschi, e gocce d'acqua che sopravvivono e misurano il tempo che da secoli scorre sempre uguale.

Magie della natura, a due passi da casa

Le tre principali formazioni stratigrafiche sono il basamento cristallino, il verrucano lombardo e la formazione del servino. È proprio nei sedimenti del servino che si trovano i principali banchi di ferro, bario, rame, e bismuto. Negli anni d'oro dello sfruttamento minerario, si estraeva soprattutto la siderite ma anche quarzo, calcite, e barite. L'attività mineraria proseguì fino al 1966 quando per esaurimento del materiale l'attività estrattiva cessò in maniera definitiva.

Gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile del CAI Besana vi augura buon divertimento e rispettate sempre la montagna e i posti dove andate.